



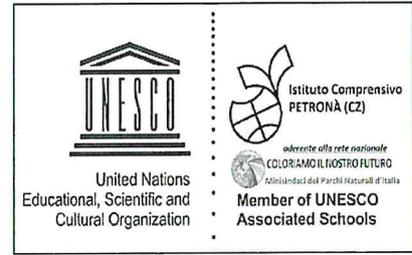
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI PETRONÀ**

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONÀ (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.it](mailto:czic83600r@istruzione.it) Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV



## VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2020/2021

Il giorno 23 dicembre dell'anno 2020 alle ore 10:30, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Petronà, si riunisce, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2019/2020.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo, sottoscritta in data 27 novembre 2020, è stata trasmessa, con apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei conti in data 01 dicembre 2020; considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto Collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" per l'a.s. 2020/2021.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/2009, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla relazione Illustrativa del DS, verrà inviato, entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Letto, confermato e sottoscritto in data 23/12/2020.

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Isabella MARCHIO

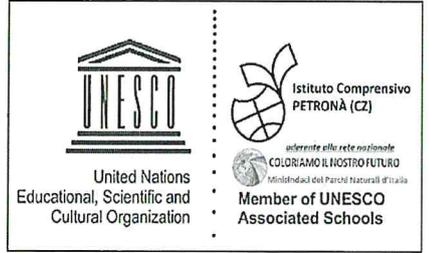
### PARTE SINDACALE

La RSU

Vincenzo BUBBO

Giuseppe MATARISE

OO.SS.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ**

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL./FAX 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.it](mailto:czic83600r@istruzione.it)

Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it) Sito Web:

[www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

**D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO**

**2019/2020**

Il giorno 27 novembre dell'anno 2020 alle ore 15,30 si riuniscono per videoconferenza, tramite meet, giusto invito del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto, le OO.SS. ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico Prof.ssa Isabella Marchio, per l'avvio del Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2020/2021.

Sono presenti:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Isabella Marchio

**PARTE SINDACALE**

La RSU: Vincenzo Bubbo

Giuseppe Matarise

OO.SS.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*ASSENTI*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Al termine della riunione le parti decidono di firmare in presenza in data 30 novembre 2020 la proposta d'ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Petronà relativo al biennio 2019/2021.

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo C. Alvaro" di Petronà con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, integrazione di quanto redatto lo scorso anno, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI

### SINDACALI CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  1. " L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
  2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
  3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai



*soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.*

*4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.*

*5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.*

*6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico".*

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

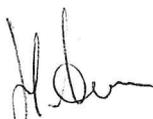
#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali



- e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

*“Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.*

*Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.*

*A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente.*

*L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio*



*dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse”.*

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn- out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un albo sindacale on-line, con accesso dalla Home Page dell'IC di Petronà, dedicato alla pubblicazione delle comunicazioni riguardanti materia contrattuale o del lavoro e ne assumono la responsabilità legale.
2. La RSU individuerà il proprio referente e comunicherà al Dirigente Scolastico sia il nominativo che l'indirizzo di posta elettronica presso la quale inoltrare le comunicazioni pervenute a scuola. Il materiale inviato via mail assume la stessa forma e importanza delle comunicazioni inviate con posta ordinaria.
3. Il referente, in quanto tale, sarà l'unico responsabile legale di ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la scuola secondaria I grado di Petronà; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, tramite il



referente precedentemente indicato, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno e pervenute all'istituzione scolastiche tramite e-mail.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso, nonché l'attività amministrativa per eventuali nomine di supplenti per cui una unità di personale ausiliario e una unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio. I tempi di percorrenza si detraggono dal monte ore individuale di diritto.
8. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

7   

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art 13 - Sciopero**

1. In caso di proclamazione di uno sciopero il servizio sarà così organizzato: il Dirigente Scolastico invita i dipendenti a comunicare l'adesione o meno allo sciopero; l'adesione è volontaria, la dichiarazione di non adesione non può essere revocata.
2. Chi dichiara di scioperare e poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno dello sciopero, potrebbe non essere utilizzato dal Dirigente Scolastico e di conseguenza considerato in sciopero. Quindi, se intende cambiare idea, deve far pervenire la sua decisione al Dirigente Scolastico prima della comunicazione fatta alle famiglie.
3. Sulla base delle comunicazioni, il Dirigente Scolastico valuta le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico e le comunica alle famiglie e all'Amministrazione Comunale.
4. Il giorno dello sciopero il Dirigente Scolastico, o il responsabile di plesso, convoca alla prima ora il personale docente non scioperante, in servizio in quel giorno, ed organizza le attività nel rispetto del numero di ore previsto per singolo docente nelle classi di sua competenza (scorrimento di orario), il docente può essere chiamato dal Dirigente a cambiare orario, oppure a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza agli alunni, ma non a cambiare sede di servizio; lo stesso per la scuola primaria e dell'infanzia il Dirigente, sospendendo le attività pomeridiane, può convocare tutti i docenti non scioperanti nel turno della mattina.



5. Prima del giorno dello sciopero, la scuola provvederà a comunicare alle famiglie, tramite gli alunni, le eventuali variazioni dell'orario che verranno riportate anche sul sito web della scuola.
6. I docenti scioperanti non dovranno essere sostituiti nella loro attività didattica, ma in quelle ore dovrà essere garantita la sorveglianza da parte dei docenti presenti.
7. Il Dirigente Scolastico può sospendere servizi collaterali (mensa) in quanto, non sapendo se il personale aderirà o meno, non può prevedere l'accoglienza degli alunni da parte della scuola.
8. Qualora l'adesione dovesse essere totale, si assicureranno i servizi minimi ed essenziali nel rispetto della L. 146/90 e dell'Accordo 83/2000, con particolare riferimento all'esigenza di assicurare lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione ed il tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
9. Il contingente previsto in caso di esami o scrutini finali sarà di un assistente amministrativo ed un collaboratore scolastico.
10. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascun sciopero, individuerà, sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali, i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

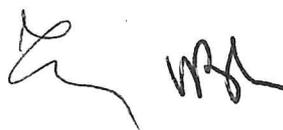
**Art. 13 bis – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**CAPO III: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Articolo 14 – Principi generali**

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in



materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D.lgs. 09/04/2008 n.81 (ex 626/94), dal D.lgs. 3/08/2009 n.106, dal D.lgs. 242/96, dal D.M. 382/98, dal CCNQ 7/5/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dai CCNL scuola 4/8/95, 26/5/99 e CCNI 31/8/99.

Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psicofisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio e individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso un apposito piano dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- eliminazione dei rischi o quantomeno la loro riduzione alla fonte attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- verifica delle misure igienico sanitarie, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscolo- scheletriche;
- di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori

#### **Articolo 15 – Riunione periodica**

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (DS, RLS, RSPP e Medico Competente) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Prima di tale periodo il dirigente richiede ai soggetti e agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al DVR.

Ogni riunione è convocata con un congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il RLS può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

#### **Art. 16- Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:



1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.
6. Esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre art. 5, comma 1 )
7. Mettere a disposizione dei lavoratori nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.
8. Garantire che la prestazione di lavoro in modalità di DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 D.l. 81/2008

**– Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il Servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti secondo la dimensione della scuola ovvero il personale addetto alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico ha predisposto il Servizio di prevenzione e protezione per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, individuando a tal fine i seguenti incaricati:

	Infanzia	Primaria	Secondaria
ASPP	SCAVO G.	COLOSIMO F. - GRANDE S.	TORCHIA T.
Preposti	PASSAFARO A- COLISTRA G. – SCAVO G. -	GRANDE S.- CORTESE I. – RIZZUTI P.	TALARICO T. – GRANO I.-
Addetti primo soccorso	COLISTA G.- CAPELLUPO P.	GRANDE S. – CAVALLARO M. – MURACA A- ELIA F.F.-	GRANDE S - CAVALLARO M.

	PASSAFARO A.- FIORENZA R.A. – PACE M.	RIZZUTI P. - CAPELLUPO M. – ESPOSITO A.- SIRIANNI G.	MAZZA M. AIELLO G. – TALLARICO T.- BUBBO V.- GABRIELE A..
Addetti antincendio	PASSAFARO A. – CAPELLUPO P. COLISTRA G.- IERARDI T. – PERRI A.	GRANDE S.- SACCO T. – CAVALLARO M. CORTESE I.- SIRIANNI A. – CAPOCASALE L. MANFREDI G. – SIRIANNI D. -	GRANDE S- TALARICO T.- AIELLO G.- BUBBO V. - CAVALLARO M. – MAZZA M. -
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	BRIZZI G. – COLOSIMO A.- MATARISE E	MATARISE E.- LORIA P. – GIGLIOTTI L.	MATARISE E.- ERRICO L. – MATARISE G.
Responsabile emergenze	SCAVO G.	COLOSIMO F. - GRANDE S.	TORCHIA T.
Responsabile area di raccolta	SCAVO G.	COLOSIMO F. - GRANDE S.	TORCHIA T.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

I compensi, previsti, sono:

- di tipo forfettario per tutte le figure interne a carico del F.I.

#### - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2020/2021 il Responsabile RSPP è l'Ing. Quintieri Luigi, in qualità di personale Esperto Esterno.

#### - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico ha individuato la Dott.ssa Passafaro Annamaria quale medico competente per svolgere la sorveglianza sanitaria.

#### - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del

Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### - Referente Covid- 19

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" ed in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-cov 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da sars-Cov-2 viene disposta la nomina di Referente Covid-19 per l'a.s. 2020/21 individuata nella persona del Prof. Vincenzo Bubbo.

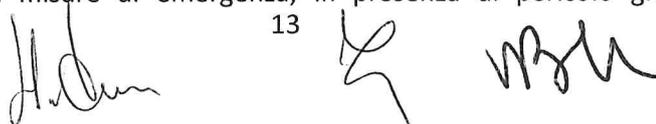
### Articolo 17 – Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori e i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) segnalare immediatamente al DS le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) frequentare corsi di formazione e addestramento inerenti la sicurezza;
- f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza. Di

contro, essi hanno diritto a:

- a) essere informati in modo generale o specifico;
- b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in materia di sicurezza;
- c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
- d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile;
- e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed



inevitabile.

### **Articolo 18– Compensi**

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina del RSPP ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza, costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

### **Articolo 19 – Prove di evacuazione**

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione nell'Istituto, di cui una senza preavviso.

### **Articolo 20 – Designazione e attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il RLS viene individuato dalla RSU tra i suoi membri e il nominativo comunicato al Dirigente scolastico e a tutti i lavoratori in servizio.

Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs. 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- accedere ai luoghi di lavoro;
- ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- ricevere una formazione

specificata. Inoltre, è consultato

preventivamente in ordine:

- alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto;
- alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e del medico competente, all'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:

- provenienti dagli organi di vigilanza;
- sugli infortuni e le malattie professionali. Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione,

l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.

Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti adottati dal datore di lavoro. Lo



stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi e può avanzare proposte.

#### CAPO IV: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

##### Art. 21 – Criteri per la ripartizione del FIS

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio dei Docenti relativamente al PTOF e dal Consiglio di Istituto, in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- a) al personale ATA è destinata una quota del fondo pari al 30%, comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con le risorse del FIS;
- b) al personale Docente è destinata una quota del fondo pari al 70% comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione degli interventi di recupero e di sostegno nonché per la realizzazione di progetti finanziati con le risorse del FIS;
- c) lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto a remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 , allegate al CCNL del 29/11/2007;
- d) il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- e) Per quanto riguarda il personale ATA sia per le prestazioni aggiuntive che per quelle straordinarie si fa riferimento al piano delle attività proposto dal DSGA;
- f) Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;
- g) Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria degli impegni, sono previsti compensi forfettari, su una base oraria di riferimento;
- h) Il Dirigente scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfettari, indica i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi, anche su una base documentale consegnata entro il 10 giugno 2021.



15  




## Art. 22 - Risorse per la retribuzione degli istituti contrattuali

Le risorse finanziarie MOF per l'A.S. 2020/21 destinate all'Istituzione Scolastica di Petronà soggette a contrattazione, come da nota del MIUR prot. n. 23072 del 30 settembre 2020, ammontano complessivamente a € **46.408,66** Lordo dipendente.

La suddetta somma è configurata in modo analitico nel seguente modo (lordo dipendente):

- FIS (art.88) € € 33.132,35
- Funzioni Strumentali (art.33) € 2.966,87
- Incarichi specifici (art.62) € € 1.484,08
- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi € 1.298,93
- Attività complementari di Educazione Fisica € 515,75
- Aree a rischio € 12,71

Economie anni precedenti (lordo dipendente): € **14.890,98**

- FIS (art.88) € 12.345,36
- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi € 1.393,27
- Attività complementari di Educazione Fisica € 1.135,42
- Aree a rischio € 15,17
- Fondo valorizzazione del merito docenti € 1,76

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 24, sono suddivise su base percentuale (70% personale docente – 30 % personale ATA). Esse vengono suddivise tra le diverse figure professionali sulla base delle esigenze organizzative e didattiche derivanti dalle attività sia curricolari che extracurricolari previste nel PTOF, attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione, sul coinvolgimento e sulla valorizzazione delle competenze professionali con il preciso intento di migliorare i livelli di produttività sia individuali che collettivi.

A tal fine sono assegnati, al netto del compenso per l'Indennità di Direzione per il DSGA e per il sostituto del DSGA € 4000,01, pertanto il FIS per l'a.s. 2020/21 ammonta a complessivi € **41.477,70** lordo dipendente - € 55.103,12 ( lordo Stato):

La somma di € 41.477,70 sarà utilizzata secondo le seguenti percentuali:

- al personale docente il 70% pari a € 29.034,39 lordo dip. - € 38.572,19 (lordo Stato)
- al personale ATA il 30% pari a € 12.443,31 lordo dip. - € 16.530,94 (lordo Stato)

La suddetta somma sarà gestita con la presente contrattazione, mentre per la liquidazione si provvederà mediante le disposizioni del Cedolino unico.

È istituito un fondo di riserva, pari ad €1.240,20 (Lordo dipendente) per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili, così suddiviso:

- Personale docente: € 736,89
- Personale ATA: € 503,31



### Art. 23 – Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2020/2021 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 23072 del 30 settembre 2020 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
  - 9 punti di erogazione;
  - 52 unità di personale docente in organico di diritto;
  - 13 unità (escluso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 è stata comunicata la quota per il periodo settembre - dicembre 2020 e gennaio – agosto 2021, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 33.132,35
Funzioni Strumentali all'offerta formativa;	€ 2.966,87
Incarichi Specifici del personale ATA;	€ 1.484,08
Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.298,93
Attività complementari di educazione fisica.	€ 515,75
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 12,71

Con nota n. . 23072 del 30 settembre 2020 sono state comunicate le risorse per la valorizzazione del personale docente e ATA per l'a.s. 2020/2021

Voce di finanziamento	Importo
Fondo per la valorizzazione del personale docente e personale ATA	€ 6.997,97

2. Economie al 31/08/2020 per un importo di €. 14.890,98 sono utilizzate per le stesse finalità come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
Fondo delle istituzioni scolastiche personale docente e ATA	€ 12.345,36
Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.393,27
Attività complementari di educazione fisica.	€ 1.135,42
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 15,17
Fondo valorizzazione del merito docenti	€ 1,76

#### - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipend. / lordo Stato
N. 1 – un docente	Gestione e monitoraggio del piano triennale dell'offerta formativa e sostegno al lavoro dei docenti.	€ 988,96 / € 1.313,70
N. 2 – un docente	Interventi e servizi per gli studenti/inclusione/orientamento	€ 988,96 / € 1.313,70
N. 3 – un docente	Sito Web / registro elettronico e supporto tecnologico-informativo ai docenti	€ 988,96 / € 1.313,70

## - Incarichi specifici personale ATA

Nell'attribuzione degli incarichi specifici si terrà conto anche degli ulteriori compiti che potranno essere assegnati ai titolari di posizione economica ai sensi dell'art. 50 del CCNL 29/11/2007. Il tutto nel rispetto del D.lgs. 165/01 nel testo modificato dal D.lgs. 150/09.

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi risultano articolati per figure di riferimento e sono finalizzati allo svolgimento di compiti di coordinamento di aree e personale o, in misura minore, di compiti particolarmente gravosi o delicati.

Il Dirigente compatibilmente con le risorse economiche comprese nel budget complessivo ad hoc attribuito a questa istituzione scolastica assegna tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati presso la sede interessata
- continuità di servizio.

Le risorse disponibili per retribuire gli incarichi specifici € **€ 1.484,08** (Lordo Dipend.) € 1.971,60 (lordo Stato) sono così ripartite:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipend. / lordo Stato
Diretta collaborazione con il DSGA - supporto amministrativo/contabile	1 AA	€ 250,00 / €332,13
Gestione Affari generali – Albo on line	1 AA	€ 250,00 / €332,13
Assistenza alunni diversamente abili	5 CS	€ 600,00 / € 797,10
Ausilio nella cura dell'igiene personale, nell'uso dei servizi igienici ed assistenza durante il pasto nella mensa scolastica ai bambini della scuola dell'Infanzia	2 CS	€ 240,00 / € 318,84
Supporto uffici di segreteria Servizi esterni	1 CS	€ 144,08 / € 191,41
<b>Totale</b>		<b>€ 1.484,08 / € 1.971,60</b>

### Indennità di direzione per la sostituzione DSGA (art. 56 CCNL 2007)

All'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA è corrisposta l'indennità di Direzione lorda giornaliera (ferie, permessi, malattie, ecc.) determinata secondo la normativa vigente.

### Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

#### Art. 24 – Determinazione dei compensi per il personale docente

**Al personale docente è stato destinato il 70% del FIS pari a € 29.034,39 - (€ 38.572,19 lordo Stato)**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art.16, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del Dirigente, figure di presidio ai plessi, commissione oraria, segretario collegio docenti);
- b. supporto alla didattica e alla sua organizzazione (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori; referente Invalsi)
- c. attività di insegnamento (corsi di recupero e progetti);
- d. compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto.

#### Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto del conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

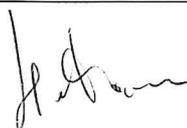
#### Al personale docente pertanto, si contrattano le attività riportate nei prospetti:

- A) Attività funzionali all'organizzazione didattica;
- B) Attività /progetti funzionali al PTOF;
- C) Funzioni strumentali.

#### Docenti

La quota spettante ai docenti è di € **29.034,39** viene assegnata alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.

Attività	Nr. Unità	Lordo dipend. / lordo Stato
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	52	€ 23.397,50 / € 31.083,58



Attività aggiuntive all'insegnamento	7	€ 3.325,00 / € 4.417,26
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nel POF	6	€ 1.575,00 / € 2.092,39

L'importo restante pari a € **736,89** è accantonato e sarà assegnato per attività di natura didattica e/o organizzativa prevista dal Collegio dei docenti.

#### - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € **515,75** più € **1.135,42** economie al 31/08/2020) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Nr. unità	Lordo dipend. / lordo Stato
Attività di educazione fisica per la scuola primaria e secondaria al di fuori dell'orario di servizio	2	€ 1.651,17 / € 2.193,58

#### - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio (pari a € **12,71** più € **15,17** economie al 31/08/2020) vengono assegnati ai docenti e al personale ATA sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività:

Attività	Docente	Lordo dipend. / lordo Stato
Attività di laboratorio	1	€ 27,88 / € 37,04

#### Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

La nota MIUR prot. n. 23073 del 30 settembre 2020 ha assegnato € € 1.298,93 lordo dipendente per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti, a cui si aggiungono le economie degli a.s. precedenti di € 1.306,24 per un totale di € **2.605,17** lordo dipendente

Le ore eccedenti di cui sopra vengono tutte contrattate e saranno devolute al personale che sostituirà nel corso dell'a.s. 2020/21 il collega assente fino alla concorrenza delle entrate.

Per ogni ora eccedente il personale docente sarà compensato per come previsto dai contratti vigenti fino al termine delle risorse disponibili. Oltre tale disponibilità, le ore prestate in eccedenza saranno recuperate al termine delle attività didattiche.

### **Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria e liquidazione dei compensi**

1. corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente eseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto- la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
2. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
  - a) in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti. In caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione o attività. Lo svolgimento della mansione/attività sarà comprovata mediante relazione dettagliata sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
  - b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma e/o registri che saranno predisposti dalla scuola e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.
3. I moduli per la rendicontazione con la relativa documentazione giustificativa dovranno essere consegnati entro il 10 giugno 2020 per il dovuto controllo prima di procedere ai pagamenti delle prestazioni, fatto salvo per le attività che si concludano nel periodo successivo a quello indicato.

### **Art. 26 - Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)**

Ai sensi dell'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento. È previsto un Piano Formativo d'Ambito, che propone annualmente attività formative coerenti con il Piano nazionale di Formazione.

Le risorse, che eventualmente si renderanno disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA, su quanto inserito nel PTOF e nel Piano delle attività del personale ATA.

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008, in quanto obbligatoria, assume carattere di priorità.

Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, Legge 107/2015 (art. 22 c.4 lett c.4)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico docenti e ATA, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo, sono stabiliti secondo quanto di seguito indicato:

La quota per la valorizzazione del personale scolastico docente e ATA, di € 6.997,97 più € 1,76 economie al 31/08/2020, per un totale di **€ 6.999,73**, viene così ripartita:

a. **85 %** - pari ad **€ 5.949,77** al personale docente.

Il Dirigente individua i docenti che potranno beneficiare dei bonus di cui al presente articolo, sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione, nel limite massimo del 25% dell'organico docente.

La misura massima del compenso da corrispondere ad ogni singolo docente non può superare l'importo di € 800,00.

b. **15 %** - pari ad **€ 1.049,96** al personale ATA.

Il Dirigente individua il personale ATA che potrà beneficiare dei bonus di cui al presente articolo, sulla base dei criteri allegati alla presente, nel limite massimo del 40% dell'organico ATA.

La misura massima del compenso da corrispondere ad ogni singolo dipendente non può superare l'importo di € 200,00.

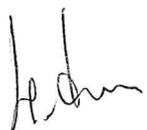
Gli importi di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

#### **CAPO V: ATTIVITA' AGGIUNTIVE NON RETRIBUITE CON FONDO D'ISTITUTO**

**Art. 28 – Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nei progetti PON, POR, e nelle altre attività finanziate da ulteriori risorse**

Nei progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative (PON, POR, ecc.), nonché da convenzioni, intese stipulate dalla scuola con Enti ed Associazioni, nell'osservanza delle disposizioni contenute nei rispettivi bandi, regolamenti e linee guida, e dai criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto, a parità di competenze previste per l'espletamento dell'incarico, avranno la precedenza, nella nomina, rispetto agli esterni, i docenti che ne avranno fatto richiesta, con regolare istanza, nei tempi, nei modi stabiliti dalla circolare interna e/o dal bando affisso all'albo dell'Istituto, salvo diverse disposizioni obbligatorie previste dal progetto approvato dagli organi dell'Istituzione scolastica. Specifici bisogni di ogni singolo progetto saranno individuati dal Gruppo Operativo di Piano, sulla base delle reali necessità, in particolare sulle:

- ore da destinare ai collaboratori scolastici per garantire l'apertura e la chiusura della scuola nei giorni destinati alle attività previste dal Piano Integrato anche sulla base della programmazione unitaria del PTOF d'Istituto;



- ore di straordinario da attribuire al personale amministrativo contabile per gli adempimenti derivanti dalla realizzazione del Piano Integrato ivi compresa l'archiviazione della documentazione del Piano;

L'assegnazione degli incarichi sarà effettuata sulla base dei criteri previsti dal presente contratto.

In ogni caso, per i Progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei fanno fede le Linee Guida emanate dall'Autorità di gestione.

## **CAPO VI: DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 29 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (art. 22 c. 4 lett. c6)**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
  - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - Non vi sia impatto sulle condizioni di lavoro definite nell'ambito del documento di valutazione dei rischi.
2. Si conviene una flessibilità massima giornaliera a discrezione del dipendente di 15 minuti purché:
  - Per il personale collaboratore scolastico non vi sia interferenza con l'orario di apertura e chiusura del plesso e sia rispettato il monte ore settimanale del singolo lavoratore;
  - Per il personale di segreteria l'intervallo di flessibilità non coinvolga l'orario di apertura pubblico degli uffici e non vi sia variazione sull'orario complessivo settimanale del singolo lavoratore.
3. In presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
  - Certificazione di disabilità grave (art. 3, c. 3, L. 104/92);
  - Personale che assiste un familiare in condizione di grave disabilità (art. 3, c. 3, L. 104/92);
  - Genitore di figlio di età inferiore ai 12 anni,il personale può beneficiare di particolari condizioni orarie concordate con il DSGA.

### **Art. 30 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 22 c. 4 lett. c8)**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale o sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzate all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.



2. Il personale è tenuto a consultare, nelle giornate in cui presta servizio almeno una volta i canali di comunicazione utilizzati dall'Amministrazione. L'Amministrazione, nell'inviare le circolari, deve tener presente i tempi nei quali il personale potrebbe non prendere visione degli avvisi.
3. L'Amministrazione invia comunicazioni tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni lavorativi tramite posta elettronica.
4. Nel caso di assenza dal servizio del dipendente per malattie, ferie o permessi è fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di contattare telefonicamente il dipendente per comunicazioni urgenti e indifferibili.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, sia tramite i canali descritti sia attraverso il sito della scuola, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (eventi straordinari, calamità, avverse condizioni meteorologiche, ecc.).
6. Nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione attraverso internet, tutte le componenti (Dirigente Scolastico, DSGA, personale ATA, docenti) devono porre attenzione al diritto alla disconnessione dell'interlocutore a cui si rivolgono.

**Art. 31 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di dematerializzazione (art. 22 c. 4 lett. c9)**

1. È in corso un processo di informatizzazione nell'Istituto, sia a supporto delle attività didattiche sia per la digitalizzazione delle procedure amministrative.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. L'Istituto si adopera per garantire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della formazione sui processi di digitalizzazione e della dotazione delle infrastrutture tecnologiche e delle postazioni di lavoro adeguate.
4. Ai fini dell'utilizzo di questi temi di informatizzazione è necessario che ciascun dipendente comunichi alla scuola i dati necessari alla compilazione delle schede anagrafiche e che indichi un indirizzo di posta elettronica al quale possano essere inviate comunicazioni.
5. L'Istituto ha adottato un registro elettronico e una segreteria digitale che consentono una comunicazione informatica tra utenti e amministrazione. Ogni dipendente ha accesso all'area riservata del sito e tutti i docenti hanno accesso al registro elettronico.
6. Tutto il personale è tenuto a conservare le proprie credenziali di accesso in modo sicuro e non comunicarle ad altre persone.
7. La modulistica destinata al personale è progressivamente caricata nel sito e il personale è tenuto ad utilizzarla.



### **Art. 32 - Assegnazione dei docenti**

- In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'Istituto saranno destinati ai plessi secondo i seguenti criteri:
- Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente al fine di garantire la continuità didattica. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
- Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
- Graduatoria d' Istituto.
- Richiesta scritta dell'interessato al Dirigente Scolastico su posti disponibili in altri plessi.

### **Art. 33 - Assegnazione personale ATA**

- Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede Centrale di Via Arenacchio dell'Istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda solo la componente dei Collaboratori Scolastici.
- In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità il personale ATA –collaboratori scolastici- titolare presso l'Istituto sarà destinato ai plessi secondo i seguenti criteri:
- Conferma nella sede di servizio occupata nell'anno scolastico precedente;
- Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
- Graduatoria d' Istituto.
- Richiesta scritta dell'interessato al Dirigente Scolastico su posti disponibili in altri plessi.

### **Art. 34 – Chiusura prefestiva e durante la sospensione delle attività didattiche**

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consentita la chiusura prefestiva della scuola. Le chiusure prefestive, previa delibera del Consiglio d'Istituto, sono disposte dal Dirigente Scolastico compatibilmente con le esigenze di servizio.

Le ore di servizio non prestate devono essere coperte con giorni di ferie o festività soppresse o recupero ore prestate in eccedenza.

Per l'a.s. 2020/2021, tenuto conto che il personale si è espresso a maggioranza per la chiusura prefestiva, vista la delibera del CI n. 15 del 26/11/2020 non si presterà servizio nei seguenti giorni: 2/11- 07/12 – 24/12 – 31/12/2020 – 02/04/2021 – 16/8/2021 e tutti i sabati dei mesi di luglio e agosto 2021.



## CAPO VII: NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1) La corresponsione dei compensi dovuti ai dipendenti sarà liquidata mediante cedolino unico.
- 2) Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- 3) Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- 4) Nel caso risulti una erogazione aggiuntiva rispetto a quanto assegnato, sarà aperta una sessione integrativa della contrattazione.

### Art. 36 – Economie

Le risorse non utilizzate con il presente accordo, unitamente alle eventuali somme non pagate, costituiscono economie da utilizzare in sede di contrattazione collettiva integrativa di istituto per l'anno scolastico successivo, fermi restando i vincoli di destinazione delle stesse.

### Art. 37 – Disposizioni finali

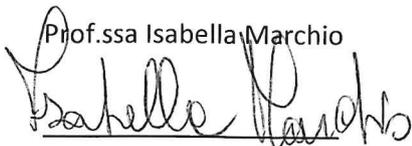
Il presente contratto si intende efficace dalla data di sottoscrizione definitiva, dopo la quale, a norma dell'articolo 21, secondo comma, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sarà pubblicato all'Albo pretorio della Scuola e nel sito internet istituzionale della stessa.

Infine, sempre successivamente alla sua sottoscrizione definitiva, il presente accordo sarà trasmesso all'ARAN ed al CNEL insieme alla Relazione tecnico-finanziaria ed alla Relazione illustrativa, come previsto dall'articolo 40-bis, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii..

#### PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

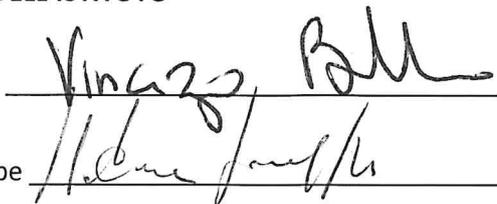
Prof.ssa Isabella Marchio



#### LA COMPONENTE RSU DELL'ISTITUTO

Bubbo Vincenzo

Matarise Giuseppe





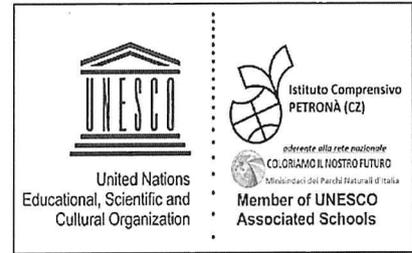
## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONÀ (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.it](mailto:czic83600r@istruzione.it) Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV



### **Bonus per la Valorizzazione del Merito personale ATA 2020/2021** **Fondo di cui all' art. 1, commi 126, 127 e 128 della legge 13 luglio 2015, n. 107**

La Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX del Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del MIUR, ha comunicato che all'istituzione Scolastica CZIC842004 "ILARIA ALPI" di Botricello, l'attribuzione della risorsa finanziaria finalizzata alla valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021.

Complessivamente la risorsa finanziaria finalizzata alla valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021 ammonta a € 6999,73 L.D..

Il Contratto Integrativo 2020/2021 prevede che detta somma, essendo caduto il vincolo di destinazione esclusivo ai docenti in quanto la premialità viene intesa come ampliata all'intero personale scolastico, sia disciplinata innovativamente all' art. 58 di cui si riportano i primi 3 commi:

#### **Art.58. VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA**

1. La Legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" all'art. 1 comma 249 così recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Nell'ambito del presente contratto la vincolatività di cui viene meno la stringenza di osservanza:

- viene intesa come esclusività di destinazione al personale docente.
- NON viene estesa alla necessità di valorizzare e pertanto le dette risorse – conservano la finalità di premiare la partecipazione ai processi connessa indefettibilmente al conseguimento di risultati di valore aggiunto scolastico da parte di tutto il personale. – sono inserite nella attività di negoziazione

2. In tal senso, in analogia con quanto operato per il personale docente, **è necessario individuare ed applicare CRITERI di premialità per il personale ATA.**

3. **I PRINCIPI** per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA sono:

- a) **Trasparenza** – intesa come accessibilità alla procedura di assegnazione, pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative agli esiti;
- b) **Equità** – intesa come attribuzione di un eguale valore a fronte di prestazioni uguali ponderate con punteggi assegnati in base ai criteri;
- c) **Generalità** – intesa come possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus;
- d) **Giustizia** – intesa come parità di trattamento, connessa al riconoscimento a ciascuno del proprio particolare valore;
- e) **Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale.** – intesa come collegamento della valutazione ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale ATA stesso che compila la parte di valutazione di sua competenza, a sua volta esaminata e validata dal Dirigente scolastico; la discrezionalità dirigenziale, residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, si concretizza nell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo motivato;
- f) **Esclusione del demerito** – intesa come inaccessibilità al bonus per motivi connessi a:
  - ♣ [mancanza di] continuità di presenza
  - ♣ [mancanza di] rispetto di codici di comportamento della legalità e dei doveri disciplinari.

Pertanto la parte assegnata al Personale ATA ammonta al 15% dell'importo: **€ 1.049,96 L.D.**

I Criteri per l'assegnazione del bonus sono stati stabiliti al comma 4 dell'art. 58 del Contratto Integrativo 2019-2020.

**4. I CRITERI di PREMIALITA'** del personale ATA sono così definiti:

- a) Contributo documentato al benessere lavorativo.
- b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca l'apprendimento cooperativo.
- c) Dimostrazione documentata di:
  - disponibilità al cambiamento e al supporto alla innovazione normativa e tecnologica.
  - attitudine a riconoscersi parte attiva e concorrente al progetto della scuola, avvertendo l'innovazione come un processo continuo, che deve indurre all'arricchimento delle abilità anche per le azioni che non implicano coinvolgimento diretto.

- d) Applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale, di nuove conoscenze tecnologiche e normative e applicazione di nuove modalità procedurali:  
– sia elaborate all'interno della scuola, tramite confronti e sperimentazioni  
– sia all'esterno della scuola e che entrano nella definizione dell'attività quotidiana
- e) Flessibilità operativa
- f) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica:  
– Colleghi, Docenti, stakeholder esterni (famiglie; ente locale)
- g) Riconoscimenti fatti conseguire alla scuola – Intesi anche in senso complementare come riconoscimenti di assenza di rilievi non positivi sulla correttezza delle procedure svolte.
- h) Contributi alla gestione del conflittualità.
- i) Formazione in servizio – connessa alle finalità del PTOF e al Piano di Miglioramento; ruolo svolto nell'ambito della formazione del personale ATA (predisposizione del piano di formazione del personale ATA art. 66 del CCNL 2007 ancora in vigore)
- j) Miglioramenti apportati e buone prassi.
- k) Contributo documentato a funzionamenti complessi della scuola: – Inclusione – Sicurezza e salute
- 5.** Il personale ATA accede alla applicazione dei criteri di PREMIALITA' sulla base di strumenti di autocandidatura supportati da documentazione degli indicatori di merito
- 6.** La QUOTA del bonus di premialità spettante al personale ATA è stabilita secondo il criterio della proporzionalità della dimensione dei rispettivi organici del personale DOCENTE e del personale ATA: – 85% destinato alla VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale DOCENTE – 15% destinato alla VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA.
- 7.** NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA colui il quale – registra assenze superiori al 10% del proprio monte-ore lavorativo – è sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi.
- 8.** La quota di BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA NON assegnata, confluisce nell'AVANZO di AMMINISTRAZIONE e viene VINCOLATA nella destinazione PREMIALE a valere dall'anno successivo.
- 9.** La assegnazione del BONUS spetta al Dirigente Scolastico, che deve attenersi ai criteri sopra indicati applicati secondo le modalità stabilite Il personale ATA deve produrre domanda di autopromozione.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONA

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.it](mailto:czic83600r@istruzione.it) Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV



### **Relazione Illustrativa al contratto integrativo di Istituto A.S. 2020/2021**

(art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n° 165/2001)

#### **Premessa**

In data 18/09/2020 il Collegio Docenti ha individuato le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF.

In data 27/11/2020 il DSGA ha presentato la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi con l'individuazione delle attività, compiti specifici e responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF.

In data 30/11/2020, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Petronà e la RSU hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto Integrativo di Istituto di cui all'art.7 del CCNL 19/04/2018.

La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c.3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

Nel rispetto degli spazi regolativi previsti dalle diverse fonti e delle funzioni riconosciute alla parte datoriale, la Contrattazione Integrativa d'Istituto non è stata considerata come un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come uno "strumento" che non può prescindere dal valutare la reale situazione dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

I Riferimenti normativi sono il CCNL 19 APRILE 2018 comparto Istruzione e Ricerca, il CCNL del 29/11/2007 Comparto Scuola, sequenze contrattuali FIS dell'8 aprile 2008 e ATA del 25/07/2008; il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni; le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011.

L'obiettivo è la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino/utente;

La finalità è l'utilizzo delle risorse a disposizione dell'anno 2020/2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali ed amministrativi.

#### **Modulo 1 - Scheda 1.1**

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	IPOTESI: 30/11/2020
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	ANNO SCOLASTICO 2020/2021
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	PARTE PUBBLICA: D.S. Marchio Isabella RSU DI ISTITUTO Componenti: Bubbo Vincenzo – Matarise Giuseppe Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione integrativa (rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria firmatarie del CCNL 19/4/2018: FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA RUA - FED. GILDA UNAMS – SNALS CONFESAL) Risultano presenti i sotto elencati rappresentanti delle citate OO.SS.: nessuno
SOGGETTI DESTINATARI	PERSONALE DOCENTE E ATA DELL'ISTITUTO
MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>2. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</li> <li>3. servizi essenziali in occasione delle assemblee sindacali;</li> <li>4. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</li> <li>5. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)</li> <li>6. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</li> <li>7. Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione</li> <li>8. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale</li> <li>9. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)</li> <li>10. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale</li> <li>11. Compensi per i Collaboratori del Dirigente</li> <li>12. Compensi forfetari per particolari attività</li> <li>13. Compensi per le funzioni strumentali</li> <li>14. Compensi per gli incarichi specifici</li> <li>15. Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica</li> <li>16. Compensi per le attività complementari di educazione fisica</li> </ol>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi di contratto stipulato il 30/11/2020 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È previsto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 - Sito ufficiale della scuola. Per tutti gli incarichi è prevista l'autorizzazione preventiva. La retribuzione sarà subordinata all'effettivo e positivo svolgimento degli stessi incarichi
		<b>E' stato applicato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009:</b> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.
		<b>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009:</b> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato: Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011.
	<b>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D.L.gs. n. 150/2009:</b> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato: la scuola non è obbligata ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs.150/2009.	
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

## MODULO II ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

### Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal PTOF, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituto sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste al PTOF, dal Piano Annuale delle Attività dei Docenti, dal Piano di lavoro del Personale ATA e dalle relative deliberazioni assunte dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi

accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza- la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

<b>Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali</b>		
<b>MATERIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI E/O CONTRATTUALI</b>
<b>Diritti sindacali</b>	Relazioni sindacali: informazione, confronto, contrattazione integrativa, Clausole di raffreddamento	CCNL 2018 (da art. 5 a 8)
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 23 CCNL 2018 – art 2 CCNQ del 7/8/1998
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n° 83/2000
	Permessi sindacali	CCNQ del 7/8/1998 e successive modifiche – CCNQ del 26/9/2008
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	È stato eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'assemblea del personale dell'Istituto.	Art. 73 del CCNL 2007 – art. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 CCQ del 7/5/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione È stato nominato il RSPP esterno Sono stati nominati gli Addetti tra il personale della scuola	Art. 72 del CCNL 2007 artt. 31 – 35 del D.Lvo n° 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio Sono stati nominati i preposti tra il personale della scuola	Art. 72 del CCNL 2007 artt. 19 – 45 e 46 del D.Lvo n° 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione È prevista la formazione per il personale da formare	Art. 72 del CCNL 2007 artt. 36 – 37 del D.Lvo n° 81/2008
<b>Fondo Istituto e compensi accessori</b>	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto 70% del fondo per il personale docente e 30% per il personale ATA	Art. 6 CCNL 2007

**Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto**

Le risorse disponibili, come riportate nella relazione tecnico illustrativa, sono utilizzate per rispettare gli obblighi di contratto e di legge come segue:

- indennità di direzione quota variabile di spettanza del Direttore SGA;
- indennità di direzione quota base e quota variabile per il sostituto del Direttore SGA;
- compensi ai collaboratori del Dirigente;
- compensi al personale docente per attività di insegnamento;
- compensi al personale docente per attività funzionali all'insegnamento;
- compensi per la valorizzazione del personale docente;
- compensi forfetari per il personale docente e ATA per particolari attività;
- compensi al personale docente e ATA (compreso il DSGA) per la realizzazione di progetti nazionali e comunitari;
- compensi al personale docente con incarico di funzioni strumentali;
- compensi al personale ATA con incarichi specifici;
- compensi al personale docente e ATA (compreso il DSGA) coinvolto nei progetti delle aree a rischio;
- compensi al personale docente per attività complementari di educazione fisica;
- compensi al personale docente per ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti.

Tutte le risorse utilizzate sono destinate a remunerare prestazioni effettivamente rese in aggiunta agli obblighi di servizio remunerati – invece - con il trattamento economico fondamentale.

A prestazione aggiuntiva resa corrisponde una specifica retribuzione che può essere strettamente legata alla prestazione oraria eccedente e/o ad intensificazione della prestazione lavorativa.

Fanno eccezione a questa regola fondamentale del rapporto prestazione aggiuntiva/retribuzione accessoria le voci relative all'indennità di direzione che spettano al Direttore SGA e al suo sostituto per espressa disposizione del CCNL in ragione della funzione esercitata (compenso accessorio avente carattere fisso e continuativo).

#### **Sez. C – effetti abrogativi impliciti**

Gli argomenti oggetto della contrattazione di istituto sono quelli richiamati di cui all'art.22 CCNL 2016/18

**Sez. D –** Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sez. E –** Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. N° 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sez. F –** Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n° 150/2009

Il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011. Si precisa che nella scuola non è previsto un piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono pertanto la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione Scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sez. G –** altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal Contratto

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale, derivanti dalle economie accertate al 31/08/2020 e dagli importi comunicati dal MIUR con nota n. 23072 del 30 settembre 2020 Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 – periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021;

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30/11/2020 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, art. 7 comma 8, del CCNL 19/04/2018.

Allega alla contrattazione:  
la relazione tecnico finanziaria del Direttore SGA.

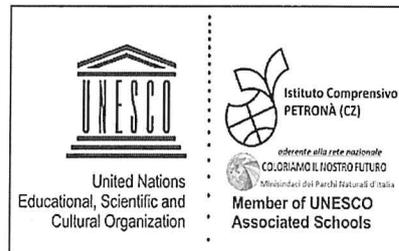
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*(Prof.ssa Isabella Marchio)*



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ**

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.it](mailto:czic83600r@istruzione.it) Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it)Sito Web: [www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV

Ai Revisori dei Conti ATS n. 31

LORO SEDI

**Oggetto:** relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto relativa al triennio 2018/2021 (art. 7 comma 8 CCNL 2016/2018 – Comparto Istruzione e Ricerca).

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

- VISTO** il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola;
- VISTE** le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
- VISTA** la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA** l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 1° agosto 2018;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020 – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie - Ufficio IX – A.S. 2020/2021 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 – periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 30/11/2020.

**REDIGE**

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

**MODULO I****COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2020/2021: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 33.132,35	44.016,33
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.966,87	3.941,49
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.484,08	1.971,60
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 515,75	685,17
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€1.298,93	1.725,63
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€12,71	16,89

Risorse per la valorizzazione del personale docente (art. 22 comma 4 lett. c) CCNL 19/4/2018)	€ 6.997,97	9.296,80
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0,00	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00
Assegnazioni relative all'A.S.L. destinate alla remunerazione del personale (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00
<b>TOTALE sezione I</b>	<b>€ 46.408,66</b>	<b>61.653,90</b>

## SEZIONE II

### Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2019/2020.	
	Lordo dipendete	Lordo stato
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) - <b>Fondo Istituzione</b>	€ 12.345,36	16.400,81
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - <b>Attività complementari di educazione fisica</b> (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.135,42	1.508,41
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - <b>Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</b>	€ 1.393,27	1.850,96
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - <b>aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica</b> (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 15,17	20,15
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - <b>Risorse per la valorizzazione del personale docente</b>	€ 1,76	2,34
<b>TOTALE sezione II</b>	<b>€ 14.890,98</b>	<b>19.782,67</b>

## SEZIONE III

### DECURTAZIONI DEL FONDO

*Non sono previste decurtazioni*

## SEZIONE IV

### SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>a. Totale risorse fisse</b>	€ 46.408,66	61.653,90
<b>b. Totale risorse variabili</b>	€ 14.890,98	19.782,67
<b>TOTALE DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 61.299,64</b>	<b>81.436,57</b>

## SEZIONE V

### RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

*Non previste*

**MODULO II**  
**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**SEZIONE I**

**Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA e sostituto	€ 4.000,01	5.314,01
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.000,01</b>	<b>5.314,01</b>

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

**Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative nonché alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

**Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	<b>€ 20.247,50</b>	26.898,80
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	<b>€ 3.325,00</b>	4.417,26
Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	<b>€ 2.605,17</b>	3460,97
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	<b>€ 3.150,00</b>	4.184,78
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	<b>€ 1.575,00</b>	2.092,39
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	<b>€ 2.966,87</b>	3.941,49
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	<b>€ 1.651,17</b>	2.193,58
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	<b>€ 27,88</b>	37,04
Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015	<b>€ 6.999,73</b>	9.299,14
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	0,00	
Compensi ASL (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	0,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>36.248,32</b>	<b>48.155,89</b>

**Personale ATA:**

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	<b>€ 11.940,00</b>	15.862,29
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	<b>€ 1.484,08</b>	1.971,60
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00	€
Straordinario ASL (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 13.424,08</b>	<b>17.833,89</b>

**SEZIONE III****Destinazione ancora da regolare**

*In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.*

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Quota FIS non utilizzata	<b>€ 1.240,20</b>	1.647,61
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.240,20</b>	1.647,61

**SEZIONE IV****Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione**

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Totale sezione I – destinazioni non disponibili al C.I.I.	<b>€ 4000,01</b>	5.314,01
Totale sezione II - destinazione specificatamente regolate dal C.I.I. – personale docente	<b>€ 41.585,39</b>	55.246,19
Totale sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal C.I.I. – personale ATA	<b>€ 14.474,04</b>	19.228,76
Totale sezione III – destinazioni ancora da regolare	<b>€ 1.240,20</b>	1.647,61
<b>TOTALE</b>	<b>€ 61.299,64</b>	<b>81.436,57</b>

## SEZIONE V

**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**  
*non pertinente*

## SEZIONE VI

**Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 61.299,64 (L.D) €81.436,57 (Lordo Stato) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 60.059,44 (L.D) € 79.788,97(Lordo Stato); €1.240,00 (L.d.) € 1.647,61 (Lordo Stato) somma non ancora utilizzata;

- a) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano triennale dell'offerta formativa deliberato dal Collegio docenti e adottato con delibera del Consiglio d'Istituto il 28/10/2020;
- b) le norme di cui al CCNL 29/11/2001, del D.leg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

**FIS:** a fronte di un'assegnazione specifica per fondo d'istituto complessivamente quantificata in € 45.477,71 (L.D) € 60.417,14 (L.S) ( al netto di € 4.000,01 (LD) € 5.314,01 L.S. relativi alla quota variabile dell'indennità di amministrazione e sostituzione del DSGA e le somma non utilizzata pari a € 1.240,20 (L.D.) € 1.647,61) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 40.237,50 (L.D.) € 53.455,52 L.S. (in percentuale: 97.27 %); € 28.297,50 (L.D.) € 37.593,23 L.S. (in percentuale: 70.33 %) personale docente, € 11.940,00 (L.D.) € 15.862,29 L.S. (in percentuale: 29.67 %) personale ATA.

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri di massima deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente e nelle percentuali fissate nella contrattazione integrativa del corrente anno scolastico in rapporto alla esigua entità del fondo a disposizione.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 66 di cui n. 52 docenti e n. 13 di personale ATA. n. 1 DSGA

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

A.S. 2019/2020 (Lordo Stato)		A.S. 2020/2021 (Lordo Stato)	
Fondo disponibile	Fondo speso	Fondo disponibile	Fondo impegnato
€ 75.237,44	€ 55.477,09	€ 81.436,57	€ 79.788,97

A.S. 2019/2020 (Lordo Dipendente)		A.S. 2020/2021 (Lordo Dipendente)	
Fondo disponibile	Fondo speso	Fondo disponibile	Fondo impegnato
€ 56.697,38	€ 41.806,40	€ 61.299,64	€ 60.059,44

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I** - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

**Il fondo MOF si gestisce tramite il sistema NOIPA (c.d. cedolino unico) secondo i piani gestionali predefiniti.**

**Sezione II** - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF inerente le disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

**RIEPILOGO DI TUTTE LE POSTE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE LORO IMPEGNO ED EVENTUALI ECONOMIE**

causale	Economie realizzate a.s. 2019/2020		Assegnazioni per l'a.s. 2020/2021		Totale disponibilità al 1°/09/2020 A		Impegni per l'a.s. 2020/2021 B		Importi non utilizzati C = A-B	
	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato
FIS	12.345,36	16.400,81	33.132,35	44.016,33	45.477,71	60.417,14	44.237,51	58.769,53	1.240,20	1.647,61
Funzioni Strumentali	0	0	2.966,87	3.941,49	2.966,87	3.941,49	2.966,87	3.941,49	0	0
Incarichi specifici ATA	0	0	1.484,08	1.971,60	1.484,08	1.971,60	1.484,08	1.971,60	0	0
Ore eccedenti	1.393,27	1.850,96	1.298,93	1.725,63	2.692,20	3.576,59	2.692,20	3.576,59	0	0
Valorizzazione personale docente	1,76	2,34	6.997,97	9.296,80	6.999,73	9.299,14	6.699,73	9.299,14	0	0
Area a rischio	15,17	20,15	12,71	16,89	27,88	37,04	27,88	37,04	0	0
Ore Pratica Sportiva	1.135,42	1.508,41	517,75	687,83	1.651,17	2.193,58	1.651,17	2.193,58	0	0
Progetti nazionali e comunitari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>14.890,98</b>	<b>19.782,67</b>	<b>46.408,66</b>	<b>61.653,90</b>	<b>61.299,64</b>	<b>81.436,57</b>	<b>60.059,44</b>	<b>79.788,97</b>	<b>1.240,20</b>	<b>1.647,61</b>

**CONCLUSIONI**

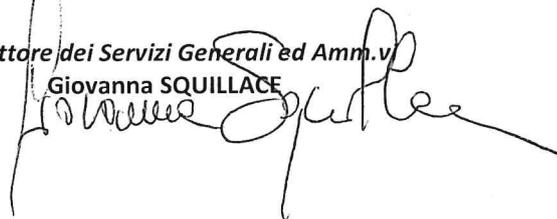
- ✓ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ✓ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- ✓ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ✓ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2020/2021,

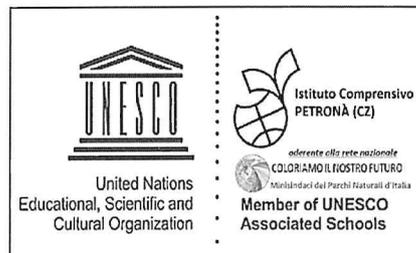
**ATTESTA**

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 30/11/2020.

Petronà, 01/12/2020

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.v.  
Giovanna SQUILLACE





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ**

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL./FAX 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: [czic83600r@istruzione.gov.it](mailto:czic83600r@istruzione.gov.it) Pec: [czic83600r@pec.istruzione.it](mailto:czic83600r@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icpetrona.edu.it](http://www.icpetrona.edu.it) Codice univoco: UFBFGV

Prot.n. 3543 A/26

Petronà, 19/11/2020

Ai Componenti RSU  
Bubbo Vincenzo  
Matarise Giuseppe

Alle OO.SS. Territoriali  
(FLC/CGIL-UIL SCUOLA  
CISL SCUOLA- SNALS CONFSA  
GILDA UNAMS)  
LORO SEDI

AL SITO WEB

Oggetto: Invito per le trattative di contrattazione integrativa d'Istituto  
art. 22 com.4 lett. c CCNL 2016/2018.

Le SS.LL. sono invitate in videoconferenza , tramite meet, giorno 27/11/2020 alle ore 15,30 per il formale avvio della contrattazione integrativa d'Istituto per l'a.s. 2020/2021.

Il presente invito viene formulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del CCNL 2016/2018.

La presente si riserva di formalizzare la propria proposta contrattuale in apertura di riunione o entro i termini previsti dal già menzionato art. di cui in oggetto e inviandola per e-mail ai propri indirizzi

Il Dirigente Scolastico Reggente  
Prof.ssa Marchio Isabella  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

## Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

**Esercizio:** 2020  
**Stato** 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE. DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**Previsione:**  
**Ufficio** CZ - CATANZARO  
**Responsabile:**  
**Ufficio** 483 - IC PETRONA' C. ALVARO  
**Ordinante /**

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanzionato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	11.645,15	0,00	11.645,15	0,00
1228	01	15.799,53	0,00	15.781,63	17,90
1229	01	2.108,50	0,00	2.108,50	0,00
1230	01	6.188,07	0,00	6.188,07	0,00
2554	05	0,01	0,00	0,00	0,01
2555	05	7.915,20	0,00	0,00	7.915,20
					aree a rischio € 15,16 aree a rischio € 7900,04 FIS
2555	06	87,03	0,00	0,00	87,03
2555	12	1.135,42	0,00	0,00	1.135,42
					ore eccedenti attività complementari ed fisica
2555	13	0,06	0,00	0,00	0,06
					valorizzazione personale
2556	05	40.637,81	0,00	36.192,49	4.445,32
					fis
2556	06	1.418,28	0,00	112,04	1.306,24
					ore eccedenti
2556	13	7.741,70	0,00	7.740,00	1,70
					valorizzazione personale
					14.890,98
					12345,36
					1135,42
					15,17
					1393,27
					1,76
					<b>14890,98</b>

Stampa prodotta 31/08/2020 08:07

Fis  
 Ed Fisica  
 aree a rischio  
 ore eccedenti  
 Valorizzazione

AOOCZIC83600R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002802 - 22/10/2020 - C14 - Contabilità general - E

- **Oggetto:** I: A.S. 2020/2021 ' Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021.
- **Data ricezione email:** 22/10/2020 12:10
- **Mittenti:** AMMINISTRATORE AMMINISTRATORE - Ata - Email: czic83600r@istruzione.it, AMMINISTRAZIONE DIGITALE - Ata - Email: czic83600r@istruzione.it, LONDINO VINCENZO - Ata - Email: czic83600r@istruzione.it, ISTITUTO COMPRENSIVO - IC PETRONA' 'C. ALVARO' - Gest. doc. - Email: czic83600r@istruzione.it - PEC: czic83600r@pec.istruzione.it, LOSITO DANIELA - Ata - Email: czic83600r@istruzione.it, IC PETRONA' - Gest. doc. - Email: czic83600r@istruzione.it, Dirigente Scolastico - Gest. doc. - Email: czic83600r@istruzione.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** CZIC83600R - IC PETRONA' C. ALVARO <czic83600r@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CZIC83600R - IC PETRONA' C. ALVARO <czic83600r@istruzione.it>

## Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
ATT00001.jpg	SI			NO	NO
<b>Testo email</b>					

**Da:** noreply@istruzione.it <noreply@istruzione.it>

**Inviato:** mercoledì 30 settembre 2020 14:18

**A:** CZIC83600R - IC PETRONA' C. ALVARO <czic83600r@istruzione.it>

**Oggetto:** A.S. 2020/2021 ' Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021.

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020

All'Istituzione scolastica CZIC83600R  
IC PETRONA' "C. ALVARO"

e p.c

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

All'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio

**Oggetto:** A.S. 2020/2021 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021.

scolastiche ed educative statali euro 142.800.000,00, nella misura dell'80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente, educativo e ATA di ciascuna Istituzione scolastica e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle Istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:

- percentuale di alunni con disabilità;
- percentuale di alunni stranieri;
- numero medio di alunni per classe;
- percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

Si precisa che le risorse suelencate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, in corso di perfezionamento presso gli Organi di controllo, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, risultino eventuali risorse non impiegate. Inoltre, ai sensi del predetto articolo è stato disposto che, *“resta ferma la possibilità per la singola Istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.”*

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2020-2021, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.

Si coglie l'occasione per rappresentare che la scrivente Direzione, in continuità con il percorso di evoluzione dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili del sistema scolastico avviata negli ultimi anni, sta realizzando un programma strutturato di interventi funzionale a garantire la reingegnerizzazione, ammodernamento ed integrazione degli applicativi afferenti all'area finanziaria-contabile del SIDI; semplificare l'applicazione delle procedure amministrativo-contabili, anche tramite la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli atti; garantire la compliance rispetto alle disposizioni vigenti in continua evoluzione; potenziare i servizi di supporto, formazione e assistenza dell'Amministrazione verso le scuole.

Tutto ciò premesso, con la presente si vogliono fornire specifiche indicazioni in merito:

- i. *alle misure attivate per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria e garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza;*
- ii. *agli interventi di trasformazione digitale realizzati e/o in corso di realizzazione*

#### ***i. Misure attivate per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria e garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza***

Per supportare le scuole nell'attuale contesto emergenziale, L'Amministrazione ha attivato diversi interventi, fra i quali si ricordano, a titolo esemplificativo, le risorse stanziare per consentire la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici e l'acquisto di dispositivi di protezione e igiene personale (cfr. art. 77, D.L. 18/2020), garantire il corretto svolgimento degli esami di

scolastico dovrà attivare il medico competente o gli enti indicati nelle succitate circolari.

## **ii. Interventi di trasformazione digitale**

Tali interventi riguardano una serie di iniziative funzionali a supportare le scuole, anche per assisterle nella delicata fase della ripartenza delle attività didattiche attraverso la realizzazione di azioni di assistenza in modalità digitale, la definizione di soluzioni organizzative e di processo, la messa a disposizione di strumenti tecnologici in grado di garantire lo svolgimento delle attività amministrative e contabili anche a distanza.

In particolare, gli interventi descritti nel seguito fanno riferimento a:

- evoluzione degli strumenti tecnologici per la gestione amministrativo contabile messi a disposizione delle Istituzioni scolastiche per semplificare gli adempimenti delle segreterie amministrative, standardizzare i meccanismi operativi e migliorare la qualità dei servizi nonché individuare e sperimentare nuove possibili soluzioni organizzative per fronteggiare l'emergenza determinata dal Coronavirus;
- sviluppo di soluzioni organizzative e tecnologiche finalizzate a uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti di lavori, beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche con particolare attenzione alla conformità rispetto alle complesse norme di riferimento e alla trasformazione digitale dei processi di lavoro;
- potenziamento dei servizi per le scuole per fronteggiare la situazione di emergenza determinata dal Coronavirus, per favorire il cambiamento organizzativo ed incrementare la qualità e l'efficacia degli interventi di trasformazione digitale intrapresi dall'Amministrazione.

Nel seguito si riporta una descrizione sintetica delle principali iniziative:

**Bilancio Integrato Scuole (BIS):** come è noto, a decorrere dall'8 Ottobre 2019, è stato messo a disposizione di tutte le scuole un nuovo applicativo per la gestione della contabilità denominato Bilancio Integrato Scuole (BIS), che ha sostituito integralmente SIDI Bilancio.

I periodici aggiornamenti implementati in funzione dell'evoluzione normativa e delle esigenze manifestate dalle Istituzioni scolastiche, consentono di usufruire di un applicativo costantemente aggiornato, che migliora l'esperienza dell'utente e riduce il carico di lavoro delle segreterie scolastiche, anche grazie ad una forte integrazione con i diversi applicativi afferenti al SIDI. Il percorso di evoluzione ed aggiornamento del BIS continuerà con ulteriori *release* di nuove funzionalità quali, ad esempio, *tool* dedicati alla gestione degli adempimenti amministrativi per il calcolo delle competenze accessorie spettanti al personale scolastico.

L'implementazione delle diverse funzionalità è sempre accompagnata dalla messa a disposizione delle Istituzioni scolastiche di apposito materiale info/formativo; si vedano, ad esempio, i nuovi "Casi d'uso", ovvero brevi video-tutorial su casistiche pratiche, riferite a particolari adempimenti amministrativo-contabili: minute spese, variazioni di bilancio, emissione reversali/mandati/distinte di trasmissione, etc. (tali video-tutorial sono disponibili sulla piattaforma HDAC, nella sezione dedicata agli oggetti multimediali).

**Flussi di Bilancio:** in seguito agli adeguamenti necessari a recepire le modifiche introdotte dal D.I. 129/2018, sono state semplificate le modalità di trasmissione dei flussi finanziari. In particolare, la trasmissione dei flussi per le scuole che utilizzano BIS avviene in maniera automatica; le Istituzioni scolastiche avranno a disposizione apposite funzionalità per il monitoraggio dei dati trasmessi dal sistema e l'eventuale cancellazione dell'ultimo flusso inviato. Tali funzionalità sono accessibili al seguente percorso: SIDI -> Applicazioni SIDI -> Bilancio Integrato Scuole (BIS) -> Monitoraggio.

Per quanto concerne le scuole che utilizzano i pacchetti informatici dei fornitori locali, la trasmissione dei flussi avviene secondo procedure condivise fra l'Amministrazione e i fornitori

Magazzino Scuola”). Tali funzionalità verranno a breve messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche.

**Piattaforma di crowdfunding - IDEARIUM:** ulteriore iniziativa attivata riguarda lo sviluppo della piattaforma “Idearium”, dedicata a supportare le scuole nell’accesso a fonti di finanziamento collettivo (crowdfunding) per finanziare iniziative e azioni progettuali senza finalità di lucro funzionali all’ampliamento dell’offerta formativa. Idearium, realizzata in coerenza con quanto previsto dagli artt. 5, comma 7, e 43, comma 4, del D.I. n. 129/2018, consente:

- alle Istituzioni scolastiche di promuovere le iniziative progettuali, gestire la pubblicazione, l’aggiornamento e la rendicontazione dei progetti, raccogliere le donazioni dei sostenitori, in maniera sicura e conforme alla normativa vigente;
- ai Sostenitori, persone fisiche e giuridiche, di poter eseguire una donazione a favore del progetto prescelto, condividere e pubblicizzare l’iniziativa sui propri Social Network (Facebook, Twitter, WhatsApp, Telegram, ecc.) ed avere a disposizione l’attestazione di pagamento per la detrazione fiscale della donazione eseguita.

Tale piattaforma, oltre alla raccolta di fondi, consente la gestione di tutti gli aspetti contabili e di rendicontazione delle iniziative intraprese, anche in termini di evidenziazione dei risultati raggiunti e dei benefici per la collettività, in coerenza con il principio di trasparenza dell’azione amministrativa. Oltre ad abilitare le scuole a dar voce alle idee progettuali, Idearium può rappresentare il volano di processi di condivisione e partecipazione, in una logica di “community building”, rafforzando anche il ruolo dell’Amministrazione quale “aggregatore sociale” in grado di abilitare la relazione tra i diversi stakeholder (alumni, famiglie, docenti, aziende, ecc.) e di consolidare il senso di appartenenza alla “comunità”.

Idearium, fortemente integrata con i diversi applicativi del SIDI, è disponibile all’indirizzo <https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/>.

Inoltre, al fine di accompagnare le Istituzioni scolastiche nel percorso di trasformazione digitale, l’Amministrazione ha attivato diversi interventi di assistenza e formazione, fra i quali si ricordano: **Help Desk Amministrativo Contabile:** la piattaforma Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) è il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l’Amministrazione e le Istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo-contabili. Tale servizio, avviato sperimentalmente con la Legge 107/2015 e confermato dal D.I. 129/2018, è finalizzato a supportare il personale scolastico, nella gestione di tutte le attività amministrativo contabili. HDAC, inoltre, assume un ruolo centrale nel percorso di accompagnamento alle scuole nella gestione dell’emergenza determinata dal Coronavirus, come ribadito sia dalla circolare MI n. 562/2020 di attuazione del D.L. 18/2020 sia dall’art. 231 comma 11 del D.L. 34/2020 e dalla nota MI n. 1033/2020. Pertanto, al fine di poter potenziare la comunicazione continuativa e reciproca tra gli uffici ministeriali e le Istituzioni scolastiche in questo difficile periodo di emergenza sanitaria, durante il quale l’Amministrazione tutta, ancor di più, ha il dovere istituzionale di garantire la massima assistenza e il supporto alle scuole, la scrivente Direzione ha attivato all’interno del servizio suddetto un’apposita sezione dedicata all’“avvio in sicurezza dell’anno scolastico”. Nell’ambito di tale sezione, il personale scolastico può formulare richieste di assistenza, prenotare l’assistenza telefonica e consultare documentazione e FAQ su tematiche di natura amministrativa, contabile e, più in generale, sulla gestione della situazione emergenziale.

Attraverso HDAC è possibile, inoltre, fruire dei contenuti multimediali (es. video tutorial) inerenti alle tematiche di competenza della piattaforma e del calendario dei principali eventi amministrativo-contabili.

settembre – dicembre 2020, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

<b>Compenso Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile</b>	1.178,31
--	----------

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MI, presso le Istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, aggiungendo l'IRAP, pari all'8,5%, imposta a carico dell'Amministrazione.

In ordine al compenso erogato ai Revisori dei conti corre l'obbligo di precisare che la legge 205/2017 non ha prorogato quanto fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica - ma, tuttavia, va rilevato che nulla risulta variato rispetto alla riduzione del 10 per cento dei compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010. A tal proposito il MEF, nella Circolare n. 14 del 23 marzo 2018, ha chiarito che il compenso dei Revisori dei conti può essere rideterminato in base alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del 9 gennaio 2001.

<b>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>	0,00
--	------

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

<b>PERCORSO DI STUDI</b>	<b>QUOTA PER ALUNNO</b>
ISTITUTI PROFESSIONALI	14,41
ISTITUTI TECNICI	10,29
LICEI	6,17

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

## **2. Assistenza psicologica e medica - euro 1.600,00**

Per supportare le Istituzioni scolastiche nell'erogazione del servizio nel contesto emergenziale in atto, con l'obiettivo di fornire assistenza medica/psicologica agli alunni ed al personale, viene assegnata a ciascuna Istituzione scolastica una risorsa finanziaria pari ad euro 1.600,00. Qualora le Istituzioni scolastiche abbiano già attivato servizi di supporto psicologico con risorse proprie, detti fondi potranno essere utilizzati per l'integrazione ed il potenziamento dei servizi medesimi oppure, nel caso non ricorra la necessità del potenziamento del servizio, potrà essere utilizzata per altri servizi di assistenza medico-specialistica (ad esempio, il medico competente). L'iniziativa verrà monitorata da un punto di vista amministrativo e contabile da una apposita piattaforma volta a verificare l'attivazione dell'iniziativa in parola, condizione necessaria per la

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

#### 4. Assistenza psicologica e medica

L'assegnazione di risorse aggiuntive per garantire l'assistenza psicologica e medica avverrà solo a seguito di apposito monitoraggio, finalizzato a verificare l'effettiva attivazione dell'iniziativa in parola.

\*\*\*\*\*

#### CEDOLINO UNICO A.S. 2020-2021

##### A ) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il **"Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"**

Come accennato in premessa, in data 31 agosto 2020 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2020 -agosto 2021**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 46.408,66 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 33.132,35 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 2.966,87 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 1.484,08 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 1.298,93 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) euro 515,75 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.
- f) euro 12,71 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- h) euro 6.997,97 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale

un attento monitoraggio del rispetto del limite di spesa definito dalla norma, si invitano le Istituzioni scolastiche a prestare particolare attenzione alle nuove codifiche appositamente implementate sull'applicativo Gestione contratti del SIDI:

- per la stipula di detti contratti si utilizzerà la tipologia contratto con codice N19, con selezione del flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" (presente per docenti, ATA e personale educativo);
- la descrizione della tipologia con codice N19 è stata modificata con "Supplenza breve non a copertura di assenza";
- il nuovo flag per la selezione è reso disponibile in fase di instaurazione rapporto di lavoro (prospetto R-1) per caratterizzare la natura giuridica del contratto di tipologia N19;
- sono state disposte modifiche ai testi contrattuali conseguenti l'utilizzo del flag. In particolare, il testo del contratto N19 con flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" riporterà in aggiunta la clausola risolutiva prevista dalla norma;
- nel caso sia necessario coprire con una supplenza breve l'assenza del personale in esame, potrà essere stipulato un normale contratto di supplenza breve (di tipologia N01, N26, N15), ma anche in tal caso andrà selezionato il flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" per caratterizzare la natura giuridica della supplenza.

Per maggiori dettagli si vedano le istruzioni operative emanate dalla competente Direzione Generale, consultabili nella sezione Avvisi del SIDI: <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-avviso/comunicazione-in-sidi-contratti-per-applicazione-art-231-bis-d-l-34?numeroPagina=1>).

Infine, si ricorda che, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 83 del 5 agosto 2020, per l'individuazione di tale personale occorre procedere come segue:

- per i contratti relativi al personale docente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e dell'articolo 2, comma 4, lettera c) dell'ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60, si procede utilizzando le graduatorie di istituto di cui all'articolo 11 della predetta ordinanza;
- per i contratti relativi al personale ATA, si procede ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), dell'articolo 5 e dell'articolo 6 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 dicembre 2000, n. 430, in ogni caso non oltre il termine delle lezioni.

\*\*\*\*\*

## **EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA**

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2020 e al periodo gennaio-agosto 2021. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON).

IL DIRETTORE GENERALE  
(art. 4, co.1. d.l. n. 1/2020)